

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

In ricordo di Elena Pagani

Due giorni di eventi per la prof dell'Artistico

È morta lo scorso agosto per una malattia, opere e incontri da domani a Sant'Antonio Landi (Dis-Ordine): «In difesa del mosaico la sua battaglia più appassionata»

Due giorni di eventi per ricordare Elena Pagani, storica insegnante di mosaico del liceo artistico Nervi Severini scomparsa nell'agosto scorso a 61 anni, dopo una lunga malattia. Domani, a partire dalle 17.30, e domenica tutto il giorno, si terrà nella serra di Sauro Campri, in via Lunga 33 a Santo Stefano, una 'due giorni' di eventi dedicati alla sua memoria. L'obiettivo dell'evento, organizzato dalla docente Nicoletta Gobbi, collega di Pagani, in collaborazione con l'Associazione Dis-Ordine e con il presidente Marcello Landi, è «rendere omaggio alla sua figura umana e professionale, ricordandone il prezioso contributo alla formazione di generazioni di studenti e alla diffusione dell'arte musiva».

Un primo appuntamento che potrebbe diventare abituale, ogni anno. «Ci piacerebbe molto continuare a proporlo in futuro – spiega Landi – con il coinvolgimento di chi l'ha conosciuta, ha lavorato con lei, e con chi l'ha avuta come insegnante». Al centro delle due giornate il mosaico, la musica, la convivialità, tutte passioni di Elena Pagani. Sarà possibile ammirare mosaici realizzati da giovani artisti e una selezione di opere create

o fortemente volute dalla docente. La manifestazione sarà accompagnata dalle suggestive esecuzioni musicali del maestro Michele Carnevali, che interpreterà brani al sassofono e all'ocarina. «Verranno proiettati un video – prosegue Landi – e una serie di foto di Elena e delle sue opere, quelle che ha progettato e realizzato e anche quelle che hanno realizzato i suoi studenti». Saranno presenti, tra gli altri, gli insegnanti del liceo, gli studenti che hanno vinto le borse di studio intitolate alla sua

memoria, e chiunque voglia partecipare. «Sabato sera – annunciano gli organizzatori – verrà inoltre condiviso un momento conviviale con pizza appena sfornata e un brindisi dedicato all'indimenticabile allegria, energia e vitalità che hanno sempre contraddistinto Elena Pagani».

Insegnante di mosaico con una grande passione per il suo mestiere e per l'arte musiva, Elena Pagani aveva insegnato per oltre vent'anni al liceo artistico, dove aveva portato avanti tante



La docente Elena Pagani in piazza del Popolo con i suoi studenti per un'iniziativa

battaglie, tra tutte quella a difesa della tradizione del mosaico. Del Nervi Severini, prima di essere insegnante, era stata allieva, aveva seguito le lezioni dei grandi maestri, poi si era iscritta all'Accademia di Belle Arti di Bologna. «Quella a difesa del mosaico – conclude Landi – è stata forse la sua battaglia più appassionata, portata avanti con grande determinazione e noi vogliamo raccogliere la sua eredità».

Tra le sue ultime opere, a cui era molto legata, un mosaico che prende spunto dai capolavori delle basiliche ravennati e dall'ingresso di via Portone, e quello ispirato a un disegno di Giovanni Guerrini, primo a istituire la cattedra di mosaico al Severini, di cui fu dirigente per tanti anni. Entrambe esposte in via Portone.

a.cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A SANT'ALBERTO

Passeggiata tra fotografia e poesia con 'Versi da leggere ancora'

Domani, per 'Sant'Alberto: il paese dei poeti', progetto di Giampiero Corelli in collaborazione con l'associazionismo locale, si svolgerà il percorso dal titolo 'Versi da leggere ancora'. Passeggiando lungo la mostra diffusa, arricchita da tre nuove gigantografie, ci saranno brevi interventi e letture dei poeti. L'iniziativa inizia alle 16.30 dalla casa museo Olindo

Guerrini: Franco Gabici parlerà di 'Olindo Guerrini e Francesco Talanti: versi e bizzarrie'. Nel vicino giardino di casa Pascoli, dopo i saluti di Riccardo Nencini, Enio Bruschi, offrirà la lettura 'Pascoli. Con stupore di fanciullo nella selva di Dante'. La passeggiata proseguirà fino al Traghetto sul fiume Reno, dove Carla Amadori e Renzo Fanti, dell'Associazione



Amici di Olindo Guerrini, proporranno 'Il Dante in romagnolo di Francesco Talanti (Inferno III e VI)'. Alle 18.15, di là dal fiume, nell'azienda Travasoni, Domenico De Martino chiuderà il percorso con Dante: 'Aprir lo core a l'acque de la pace (Purgatorio XV, v. 131)'. Poi, il concerto 'Una Giurneda dri e Po' col gruppo Blech. Possibilità di aperitivo e cena.

Nuovi condizionatori a Santa Teresa grazie alle donazioni

Raccolti oltre 100mila euro e collaudati in tempo per la stagione estiva, serviranno il dormitorio e la casa della carità al terzo piano

Quando la solidarietà si trasforma in gesti concreti per migliorare la vita delle persone più fragili. È quanto accaduto all'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù di Ravenna, dove, in tempo per affrontare le alte temperature estive, è stato completato e collaudato il nuovo impianto di climatizzazione al terzo piano della struttura. Un intervento che permetterà di garantire ambienti più confortevoli agli ospiti del dormitorio 'Cardinal Ersilio Tonini' e della casa della carità 'Don Angelo Lolli', persone che vivono situazioni di grave emergenza abitativa e che all'Opera trovano accoglienza e un luogo sicuro in cui ricominciare.



Il progetto è stato realizzato grazie alla generosità di cittadini, aziende e associazioni che hanno aderito alla campagna di crowdfunding 'Donare Speranza', promossa dall'associazione Ravenna Galla Placidia. Una mo-

bilitazione che, in pochi mesi, ha raggiunto e superato l'obiettivo prefissato di 100mila euro, raccogliendo il sostegno di ben 546 donatori. Le risorse raccolte hanno consentito, tra aprile e giugno, l'installazione degli im-

pianti elettrici e meccanici necessari a climatizzare gli ambienti del terzo piano della fondazione. Gli spazi saranno così adeguatamente rinfrescati durante l'estate e riscaldati nei mesi invernali. Già lo scorso 27 febbraio, a pochi giorni dalla conclusione della raccolta fondi, i promotori dell'iniziativa, la direzione dell'Opera e alcuni rappresentanti delle istituzioni cittadine avevano visitato i locali interessati dall'intervento. All'incontro erano presenti il prefetto di Ravenna Raffaele Ricciardi, il questore di Ravenna Gianpaolo Patruno, oltre all'arcivescovo della diocesi di Ravenna - Cervia, nonché presidente dell'Opera di Santa Teresa, mons. Loren-

zo Ghizzoni, il direttore dell'Opera, Don Alain González Valdés, il presidente di Ravenna Galla Placidia, Matteo Raggi, Pietro Roncuzzi della banca La Bcc ravennate, forlivese e imolese e Ferdinando Turicchia sempre di Ravenna Galla Placidia. Parole di gratitudine arrivano da don Alain González Valdés: «A nome dell'Opera desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante traguardo. Un ringraziamento particolare va a Ravenna Galla Placidia, promotrice della campagna, e alla BCC Ravennate, Forlivese e Imolese per il sostegno offerto».